

### **Suini maschi interi o immunocastrazione sostituiscono la castrazione dei suinetti: IPEMA fornisce soluzioni**

*Portate a casa il messaggio del webinar IPEMA: Il processo di passaggio ad alternative rispetto alla castrazione chirurgica è irreversibile, anche se le soluzioni applicate in Europa sono diverse.*

C'è un crescente consenso, quantomeno nell'Europa occidentale, nel ritenere che la castrazione chirurgica dei suinetti maschi debba essere abbandonata. La castrazione chirurgica con impiego di tecniche che alleviano il dolore non è sostenibile a lungo termine nei principali sistemi di produzione, anche se potrebbe essere una soluzione per le produzioni che richiedono suini di peso ed età elevati alla macellazione. Pertanto, la rete pan-Europea IPEMA (Approcci innovativi per la produzione di carne suina con maschi interi) si è concentrata sulle due alternative: la produzione di suini maschi interi e l'immunocastrazione.

Le soluzioni basate sui fatti alle questioni poste in evidenza dalla produzione di suini maschi interi e dall'immunocastrazione, che riguardano filiera della carne suina, sono state condivise da scienziati provenienti da tutta Europa durante un webinar tenutosi il 15 settembre. Circa 300 persone provenienti da 30 paesi hanno partecipato a questo webinar.

### **Questioni sollevate dalla produzione di suini maschi interi e dall'immunocastrazione**

I suini maschi interi tendono ad essere più aggressivi e ad avere un comportamento che può essere dannoso per gli altri capi che sono nello stesso recinto. La carne di suini maschi interi può avere un odore e un sapore sgradevole, noto come odore di verro. La carne di suini maschi interi ha anche una minore quantità di grasso, che è anche più soffice, rendendo la carne meno adatta per ottenere prodotti stagionati come i prosciutti. Inoltre, queste carni hanno anche una minore capacità di ritenzione dell'acqua e una minore tenerezza.

Nell'immunocastrazione, un prodotto vaccinale viene iniettato in due volte all'animale per interrompere la produzione di steroidi nei testicoli. Ciò comporta l'eliminazione dell'odore di verro nella carne e del comportamento aggressivo tipico dei verri. Con un tempo sufficiente lungo tra la seconda vaccinazione e la macellazione, si possono ridurre i problemi di quantità e qualità del grasso che sono rinvenibili nei suini maschi interi. La vaccinazione può produrre stress agli animali, ma comunque meno che nel caso della castrazione chirurgica senza intervento per alleviare il dolore. Tuttavia, il principale elemento critico per l'immunocastrazione è che la maggior parte dei mercati sono riluttanti ad accettarla, partendo dal presupposto che i consumatori possono considerarla inaccettabile.

### **Soluzioni pratiche per l'intera produzione di suini maschi e per l'immunocastrazione**

I suini maschi interi devono essere stabulati separatamente dalle femmine per prevenire gravidanze indesiderate e per ridurre i problemi comportamentali. Questi capi dovrebbero essere allevati in gruppi stabili in recinti con sufficiente spazio e con sufficiente disponibilità di materiali naturali di arricchimento da esplorare.

L'alimentazione dei suini con diete appositamente studiate è, nella maggior parte dei casi, in grado di superare i problemi di qualità del grasso. Ma questo approccio potrebbe non risultare soddisfacente per le esigenze dei prodotti stagionati che hanno l'esigenza di utilizzare suini più grassi. L'aumento del contenuto di grassi intramuscolare attraverso la selezione e la nutrizione degli animali è suggerita e questo contribuirà anche a ridurre il problema della durezza delle carni.

A livello di allevamento, le strategie di selezione, nutrizione e gestione contribuiscono a ridurre l'incidenza della presenza di odore verro. Il rilevamento sensoriale dell'odore di verro mediante il "metodo del naso umano" è utilizzato con successo in diversi impianti di macellazione in tutta Europa e saranno presto disponibili metodi di rilevamento strumentale. La carne che non è adatta al consumo come carne fresca a causa dell'odore anomalo può, in una certa misura, essere profittevolmente utilizzata per ottenere prodotti trasformati, a condizione che vengano adottate misure adeguate per lo scopo.

A meno che la vaccinazione non sia inefficace, l'immunocastrazione non presenta grandi problemi per la qualità della carne. Il distanziamento temporale tra la seconda vaccinazione e la macellazione è uno strumento appropriato per ottenere il compromesso desiderato tra le prestazioni produttive e la qualità della carne. Più lungo è l'intervallo di tempo tra la seconda vaccinazione e la macellazione, più i suini immunocastrati sono simili ai castrati castrati chirurgicamente in termini di qualità della carne ma anche di ridotta efficienza nella conversione degli alimenti. Nonostante le preoccupazioni spesso evidenziate, i risultati di un sondaggio di IPEMA tra i consumatori suggeriscono che i consumatori informati bene accettano l'immunocastrazione (71% rispetto al 32% per la castrazione chirurgica senza sollievo dal dolore).

### **Sfide e lavoro futuro**

I risultati preliminari dei ricercatori di IPEMA indicano che la selezione animale contro i comportamenti indesiderati è possibile, ma c'è ancora molta strada da fare. Il rilevamento sensoriale dell'odore di verro ha i suoi punti deboli e pertanto si basa molto sulla buona selezione e formazione dei valutatori. Sono in corso definizione metodi strumentali che misurano i principali costituenti l'odore di verro. Ciò che rimane aperto è come sviluppare modi efficaci per fornire ai consumatori informazioni imparziali basate sull'evidenza. Inoltre, resta da chiedersi perché la maggior parte delle filiere europee della carne suina sia restia a ricorrere all'immunocastrazione. Il successo dell'implementazione sia della produzione di suini maschi interi che dell'immunocastrazione dipende dall'azione concertata a tutti i livelli nella filiera della carne suina. Tutti gli attori della filiera devono lavorare fianco a fianco affinché gli sforzi compiuti a un livello non siano vanificati dalla mancanza di azione o dalla controazione ad un altro livello. Loro devono condividere un compromesso tra prestazioni produttive e qualità e condividere i costi e i benefici dell'alternativa scelta in modo equo.

### **Per saperne di più**

Le presentazioni fornite a tutti gli iscritti in precedenza rispetto al webinar del 15 settembre e la registrazione video del webinar sono disponibili sul sito <https://shwca.se/ipema-2020-public>.

Il documento dell'UE del 2019: "Establishing best practices on the production, the processing and the marketing of meat from uncastrated pigs" e [https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/animals/docs/aw\\_prac\\_farm\\_pigs\\_cast-alt\\_establishing-best-practices.pdf](https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/animals/docs/aw_prac_farm_pigs_cast-alt_establishing-best-practices.pdf)

Un numero speciale della rivista Animals, che sarà completato all'inizio del 2021, diffonderà i risultati dell'azione COST IPEMA: "La castrazione chirurgica dei suinetti e le sue alternative: Strategie nazionali, conseguenze per il benessere degli animali, sistemi di produzione e qualità dei prodotti"; [https://www.mdpi.com/journal/animals/special\\_issues/Surgical\\_castration\\_of\\_piglets\\_and\\_its\\_alternatives](https://www.mdpi.com/journal/animals/special_issues/Surgical_castration_of_piglets_and_its_alternatives).

Si veda anche la pagina web di IPEMA (<http://www.ca-ipema.eu/>) che fornisce i link a tutti i documenti sopra citati.